

# Celebrazione per il Tempo del Creato

proposta dal SAE (Segretariato Attività Ecumeniche),  
a cura di Erica Sfredda, predicatrice locale  
della Chiesa Valdese

## INGRESSO

**Canto d'inizio** (possibilmente un canto che esprima la gioia del ritrovarsi – per esempio “Come è bello, come dà gioia, che i fratelli stiano insieme”)

Mentre l'assemblea canta, i celebranti (o altri membri della comunità) entrano in processione: il primo porta una Bibbia aperta, il secondo una brocca contenente acqua, il terzo un ramo di spiga, il quarto una forma di pane casereccio, il quinto dei fiori di campo, l'ultimo porta un cesto pieno di fiori fatti con la carta, possibilmente molto colorata, o disegnati o stampati... Naturalmente, in ogni situazione si potranno scegliere elementi che siano più evocativi per quella comunità o zona geografica, i segni possono essere anche di più, se si vogliono mostrare più elementi o di meno, a seconda delle situazioni. Gli oggetti dovrebbero essere poggiati in modo che restino visibili durante tutta la celebrazione.

## INDIRIZZO DI BENVENUTO

- C.** Il nostro aiuto è nel nome del Padre che ci ha creati, del Figlio che ci ha salvati e dello Spirito Santo che ci sostiene.
- T. Amen!**
- C.** La grazia del nostro signore Gesù Cristo, l'amore del Padre e la comunione con lo Spirito sia con ognuno e ognuna di voi.
- T. E con il tuo Spirito!**



## Salmo 148

*La lettura del salmo è alternata con un ritornello di lode dell'assemblea (per esempio quello del canto "Laudato sii, o mi Signore")*

**Rit.**

**L.** <sup>1</sup> Alleluia. Lodate il Signore dai cieli, lodatelo nell'alto dei cieli. <sup>2</sup> Lodatelo, voi tutti, suoi angeli, lodatelo, voi tutte, sue schiere. <sup>3</sup> Lodatelo, sole e luna, lodatelo, voi tutte, fulgide stelle. <sup>4</sup> Lodatelo, cieli dei cieli, voi, acque al di sopra dei cieli. <sup>5</sup> Lodino il nome del Signore, perché al suo comando sono stati creati.

**Rit.**

**L.** <sup>6</sup> Li ha resi stabili nei secoli per sempre; ha fissato un decreto che non passerà. <sup>7</sup> Lodate il Signore dalla terra, mostri marini e voi tutti, abissi, <sup>8</sup> fuoco e grandine, neve e nebbia, vento di bufera che esegue la sua parola, <sup>9</sup> monti e voi tutte, colline, alberi da frutto e voi tutti, cedri, <sup>10</sup> voi, bestie e animali domestici, rettili e uccelli alati.

**Rit.**

**L.** <sup>11</sup> I re della terra e i popoli tutti, i governanti e i giudici della terra, <sup>12</sup> i giovani e le ragazze, i vecchi insieme ai bambini <sup>13</sup> lodino il nome del Signore, perché solo il suo nome è sublime: la sua maestà sovrasta la terra e i cieli. <sup>14</sup> Ha accresciuto la potenza del suo popolo. Egli è la lode per tutti i suoi fedeli, per i figli d'Israele, popolo a lui vicino.

**Rit.** *(se si è scelto il canto Laudato sii, ora si potrebbe cantare completo con le strofe)*

**C.** Care sorelle e cari fratelli in Cristo, da quando nel 1983, la sesta assemblea del Consiglio Ecumenico delle Chiese (che riunisce le chiese ortodosse ed evangeliche del mondo), ha lanciato il processo "Giustizia, pace e salvaguardia del Creato", è iniziato un percorso di sempre maggiore responsabilizzazione da parte di tutte le chiese cristiane nei confronti della Creazione, che è culminato nel 1989 con la istituzione, fortemente caldeggiata dalla Chiesa Ortodossa, di una giornata "di protezione dell'ambiente", a cui hanno aderito tutte le chiese Cristiane.

Stasera rifletteremo e pregheremo insieme a partire dalle parole della Genesi: il Signore ci ha donato la terra, le acque, le nubi che stanno nel cielo, gli animali e le piante della terra, ma noi invece che essere riconoscenti e ricolmi di gioia e di lode, abbiamo depredato, distrutto, alienato, e la vita stessa ormai è in pericolo. Come ha detto lo scorso anno papa Francesco, proprio in occasione di questa giornata.

*“Egoismi e interessi hanno fatto del creato, luogo di incontro e di condivisione, un teatro di rivalità e di scontri. Così si è messo in pericolo lo stesso ambiente, cosa buona agli occhi di Dio divenuta cosa sfruttabile nelle mani dell’uomo. Il degrado si è accentuato negli ultimi decenni: l’inquinamento costante, l’uso incessante di combustibili fossili, lo sfruttamento agricolo intensivo, la pratica di radere al suolo le foreste stanno innalzando le temperature globali a livelli di guardia. L’aumento dell’intensità e della frequenza di fenomeni meteorologici estremi e la desertificazione del suolo stanno mettendo a dura prova i più vulnerabili tra noi. Lo scioglimento dei ghiacciai, la scarsità d’acqua, l’incuria dei bacini idrici e la considerevole presenza di plastica e microplastica negli oceani sono fatti altrettanto preoccupanti, che confermano l’urgenza di interventi non più rimandabili. Abbiamo creato un’emergenza climatica, che minaccia gravemente la natura e la vita, inclusa la nostra.”*

L’ambiente non è arrivato ad essere quello che è oggi da solo; per una sua riconversione che gli restituisca lo splendore originario, è necessario prima di tutto comprendere ed accogliere il nostro allontanamento dal progetto di Dio per tutta la Sua creazione.

## **CONFESSIONE DI PECCATO e ANNUNCIO DEL PERDONO**

- C.** Preghiamo insieme quindi, chiedendo perdono per la nostra indifferenza e il nostro egoismo che ci hanno portati sull’orlo di un baratro. Lasciamoci guidare dalla lettura del racconto della creazione:
- L.** <sup>1</sup> In principio Dio creò il cielo e la terra. <sup>2</sup> La terra era informe e deserta e le tenebre ricoprivano l’abisso e lo spirito di Dio aleggiava sulle acque. <sup>3</sup> Dio disse: “Sia la luce!”. E la



luce fu. <sup>4</sup> Dio vide che la luce era cosa buona e Dio separò la luce dalle tenebre. <sup>5</sup> Dio chiamò la luce giorno, mentre chiamò le tenebre notte. E fu sera e fu mattina: giorno primo. <sup>6</sup> Dio disse: “Sia un firmamento in mezzo alle acque per separare le acque dalle acque”. <sup>7</sup> Dio fece il firmamento e separò le acque che sono sotto il firmamento dalle acque che sono sopra il firmamento. E così avvenne. <sup>8</sup> Dio chiamò il firmamento cielo. E fu sera e fu mattina: secondo giorno.

**C.** O Signore, Padre e Madre nostra, ti chiediamo perdono perché non sappiamo più distinguere il giorno dalla notte, la luce dalle tenebre, il cielo dalla terra.

**T. Come By Here, My Lord, Come By Here** *(la musica è quella di Kumbaya)*

**L.** <sup>9</sup> Dio disse: “Le acque che sono sotto il cielo si raccolgano in un unico luogo e appaia l’asciutto”. E così avvenne. <sup>10</sup> Dio chiamò l’asciutto terra, mentre chiamò la massa delle acque mare. Dio vide che era cosa buona. <sup>11</sup> Dio disse: “La terra produca germogli, erbe che producono seme e alberi da frutto, che fanno sulla terra frutto con il seme, ciascuno secondo la propria specie”. E così avvenne. <sup>12</sup> E la terra produsse germogli, erbe che producono seme, ciascuna secondo la propria specie, e alberi che fanno ciascuno frutto con il seme, secondo la propria specie. Dio vide che era cosa buona. <sup>13</sup> E fu sera e fu mattina: terzo giorno.

**C.** O Signore, Padre e Madre nostra, ti chiediamo perdono perché non abbiamo rispetto per i frutti e i fiori e le erbe che ci danno la vita e la gioia del cuore, perché vogliamo impossessarci dell’acqua e sprecarla, mentre ci sono popoli che muoiono di sete.

**T. Come By Here, My Lord, Come By Here**

**L.** <sup>14</sup> Dio disse: “Ci siano fonti di luce nel firmamento del cielo, per separare il giorno dalla notte; siano segni per le feste, per i giorni e per gli anni <sup>15</sup> e siano fonti di luce nel firmamento del cielo per illuminare la terra”. E così avvenne. <sup>16</sup> E Dio fece le due fonti di luce grandi: la fonte di luce maggiore per governare il giorno e la fonte di luce minore per governare la notte, e le stelle. <sup>17</sup> Dio le pose nel firmamento del cielo per illuminare la terra <sup>18</sup> e per governare il giorno

e la notte e per separare la luce dalle tenebre. Dio vide che era cosa buona. <sup>19</sup> E fu sera e fu mattina: quarto giorno.

- C.** O Signore, Padre e Madre nostra, ti chiediamo perdono perché a causa della nostra ingordigia e della nostra avidità abbiamo alterato il clima dell'intera nostra madre terra; noi non abbiamo consapevolezza delle nostre responsabilità e viviamo come se non fossimo noi stessi la causa del degrado che ci circonda.

**T. Come By Here, My Lord, Come By Here**

- L.** <sup>20</sup> Dio disse: "Le acque brulichino di esseri viventi e uccelli volino sopra la terra, davanti al firmamento del cielo". <sup>21</sup> Dio creò i grandi mostri marini e tutti gli esseri viventi che guizzano e brulicano nelle acque, secondo la loro specie, e tutti gli uccelli alati, secondo la loro specie. Dio vide che era cosa buona. <sup>22</sup> Dio li benedisse: "Siate fecondi e moltiplicatevi e riempite le acque dei mari; gli uccelli si moltiplichino sulla terra". <sup>23</sup> E fu sera e fu mattina: quinto giorno.

- C.** O Signore, Padre e Madre nostra, ti chiediamo perdono perché tutto ciò che hai creato è una cosa buona, ma noi la trattiamo come fossero oggetti di consumo per il nostro piacere. Abbiamo perso il senso di essere parte di un mondo ricco e meraviglioso.

**T. Come By Here, My Lord, Come By Here**

- C.** <sup>24</sup> Dio disse: "La terra produca esseri viventi secondo la loro specie: bestiame, rettili e animali selvatici, secondo la loro specie". E così avvenne. <sup>25</sup> Dio fece gli animali selvatici, secondo la loro specie, il bestiame, secondo la propria specie, e tutti i rettili del suolo, secondo la loro specie. Dio vide che era cosa buona. <sup>26</sup> Dio disse: "Facciamo l'uomo a nostra immagine, secondo la nostra somiglianza: d'omini sui pesci del mare e sugli uccelli del cielo, sul bestiame, su tutti gli animali selvatici e su tutti i rettili che strisciano sulla terra". <sup>27</sup> E Dio creò l'uomo a sua immagine; a immagine di Dio lo creò: maschio e femmina li creò. <sup>28</sup> Dio li benedisse e Dio disse loro: "Siate fecondi e moltiplicatevi, riempite la terra e soggiogatela, dominate sui pesci del mare e sugli uccelli del cielo e su ogni essere vivente che striscia



sulla terra”.<sup>29</sup> Dio disse: “Ecco, io vi do ogni erba che produce seme e che è su tutta la terra, e ogni albero fruttifero che produce seme: saranno il vostro cibo.”<sup>30</sup> A tutti gli animali selvatici, a tutti gli uccelli del cielo e a tutti gli esseri che strisciano sulla terra e nei quali è alito di vita, io do in cibo ogni erba verde”. E così avvenne.<sup>31</sup> Dio vide quanto aveva fatto, ed ecco, era cosa molto buona. E fu sera e fu mattina: sesto giorno.

**C.** O Signore, Padre e Madre nostra, ti chiediamo perdono perché non viviamo come se fossimo stati creati a Tua immagine e somiglianza, non viviamo per onorare il Tuo Nome, ma ci accontentiamo di sopravvivere sfruttando e maltrattando i Tuoi doni.

**T. Come By Here, My Lord, Come By Here**

**C.** Ma il Signore è buono e misericordioso!

**C.** Dio ci assicura la sua grazia, che ci rende saldi e ci risana: Fedele è Dio che vi ha chiamati alla comunione con il Figlio suo Gesù Cristo, Signore nostro. (I Corinzi 1,9)

**C.** Cari fratelli e care sorelle il Signore che ci accetta così come siamo, il Signore che ci ama così come siamo, il Signore che ci conosce per chi siamo veramente, ci libera e ci dona ancora la vita e la gioia di viverla, ci dona ancora la natura, che siamo noi stessi e tutto ciò che ci circonda, e ci dà la possibilità ancora di godere con cuore allegro in mezzo ad essa e di partecipare al banchetto del Regno che viene. E dunque a tutti voi che vi pentite e cercate il perdono di Dio, noi annunciamo che il vostro peccato è perdonato nel nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo. Amen.

**T. Canto di ringraziamento**

### CONFESSIONE DI FEDE

**C.** Cari fratelli e sorelle, proclamiamo insieme la nostra comune fede nel nostro Signore Padre, Figlio e Spirito Santo.

**T. Crediamo** in Dio, creatore e sostegno di ogni forma di vita, il quale ci chiama ad essere i suoi collaboratori nella creazione e nella redenzione del mondo.

**Crediamo** che Dio è rivelato in Cristo Gesù come colui che stringe un patto *con e per* l'umanità e ogni forma di vita sulla terra. Noi viviamo nella luce della promessa che Gesù Cristo è venuto affinché tutti abbiano la vita in abbondanza.

**Crediamo** che Dio, nella potenza dello Spirito Santo, ci dà le basi per una vita globale che rispetti la creazione, che ricostituisca la comunità umana, che trasformi i singoli, che operi una giusta distribuzione delle risorse, che celebri la vita per tutti.

**Crediamo** che le nazioni e la comunità mondiale in ogni tempo sono responsabili davanti a Dio del modo in cui organizzano la casa comune dell'umanità. Gli esseri umani sono chiamati continuamente a scegliere tra il Dio unico e vero e i falsi dèi della ricchezza e del potere.

**Crediamo** che nel nostro tempo la Chiesa è particolarmente chiamata a prendere le difese di coloro che soffrono e di dar voce al grido che si leva dalla terra contro la crescente ingiustizia economica e la crescente distruzione ecologica, affinché scorra il diritto come acqua e la giustizia come un torrente perenne.

**Crediamo** che Dio ci chiama a seguire Gesù Cristo nel portare la buona notizia ai poveri, nel procacciare salute e guarigione per coloro che sono malati, nel proclamare libertà ai prigionieri e pace in un mondo di guerra, nell'abbracciare i rifiutati e gli esclusi, nell'onorare la diversità e nel trattare donne e uomini come aventi parte uguale nella chiesa e nella società.

**Crediamo** che la comunità locale – popolo di Dio, corpo di Cristo, comunità dello Spirito – è chiamata ad essere un segno e una testimonianza della missione di Dio in ogni luogo e che l'obbedienza è la misura della nostra fede.

*(Commissione globalizzazione e ambiente della Federazione delle Chiese Evangeliche in Italia)*

## ASCOLTO DELLA PAROLA DEL SIGNORE

Preghiera di illuminazione

**C.** Signore, noi apriamo la Scrittura e desideriamo ascoltare e comprendere la Tua Parola: apri le nostre orecchie e i nostri



cuori, concedici di non avere un ascolto distratto, ma facci sentire coinvolti e coinvolte. Illumina le nostre menti e non permettere che andiamo via di qui senza aver almeno cercato di cambiare, senza aver tentato di oltrepassare il ristagno nel quale spesso ci lasciamo andare.

**T. Amen!**

## PRIMA LETTURA

Geremia 5, 20-28

<sup>20</sup> Annunciatelo nella casa di Giacobbe, fatelo udire in Giuda e dite: <sup>21</sup> “Ascolta, popolo stolto e privo di senno, che ha occhi ma non vede, ha orecchi ma non ode. <sup>22</sup> Non mi temerete? Oracolo del Signore. Non tremerete dinanzi a me, che ho posto la sabbia per confine al mare, limite perenne che non varcherà? Le sue onde si agitano ma non prevalgono, rumoreggiano ma non l’oltrepassano”.

<sup>23</sup> Questo popolo ha un cuore indocile e ribelle; si voltano indietro e se ne vanno, <sup>24</sup> e non dicono in cuor loro: “Temiamo il Signore, nostro Dio, che dona la pioggia autunnale e quella primaverile a suo tempo, che custodisce per noi le settimane fissate per la messe”. <sup>25</sup> Le vostre iniquità hanno sconvolto quest’ordine e i vostri peccati tengono lontano da voi il benessere; <sup>26</sup> poiché tra il mio popolo si trovano malvagi, che spiano come cacciatori in agguato, pongono trappole per prendere uomini. <sup>27</sup> Come una gabbia piena di uccelli, così le loro case sono piene di inganni; perciò diventano grandi e ricchi. <sup>28</sup> Sono grassi e pingui, oltrepassano i limiti del male; non difendono la causa, non si curano della causa dell’orfano, non difendono i diritti dei poveri.

**C. Parola di Dio**

**T. Rendiamo grazie a Dio che ha voluto creare la Terra e tutto ciò che in essa vive**

## SECONDA LETTURA

Romani 8,19-22

<sup>19</sup> L’ardente aspettativa della creazione, infatti, è protesa verso la rivelazione dei figli di Dio. <sup>20</sup> La creazione infatti è



stata sottoposta alla caducità - non per sua volontà, ma per volontà di colui che l'ha sottoposta - nella speranza <sup>21</sup> che anche la stessa creazione sarà liberata dalla schiavitù della corruzione per entrare nella libertà della gloria dei figli di Dio. <sup>22</sup> Sappiamo infatti che tutta insieme la creazione geme e soffre le doglie del parto fino ad oggi.

**C.** Parola di Dio

**T. Rendiamo grazie a Dio che salva, ascolta e guarisce**

## VANGELO

**T. Canto (Alleluja)**

Luca 12,22-31

<sup>22</sup> Poi disse ai suoi discepoli: "Per questo io vi dico: non preoccupatevi per la vita, di quello che mangerete; né per il corpo, di quello che indosserete. <sup>23</sup> La vita infatti vale più del cibo e il corpo più del vestito. <sup>24</sup> Guardate i corvi: non seminano e non mietono, non hanno dispensa né granaio, eppure Dio li nutre. Quanto più degli uccelli valette voi! <sup>25</sup> Chi di voi, per quanto si preoccupi, può allungare anche di poco la propria vita? <sup>26</sup> Se non potete fare neppure così poco, perché vi preoccupate per il resto? <sup>27</sup> Guardate come crescono i gigli: non faticano e non filano. Eppure io vi dico: neanche Salomone, con tutta la sua gloria, vestiva come uno di loro. <sup>28</sup> Se dunque Dio veste così bene l'erba nel campo, che oggi c'è e domani si getta nel forno, quanto più farà per voi, gente di poca fede. <sup>29</sup> E voi, non state a domandarvi che cosa mangerete e berrete, e non state in ansia: <sup>30</sup> di tutte queste cose vanno in cerca i pagani di questo mondo; ma il Padre vostro sa che ne avete bisogno. <sup>31</sup> Cercate piuttosto il suo regno, e queste cose vi saranno date in aggiunta.

**C.** Parola del Signore.

**T. Lode a Te o Cristo, Salvatore e Redentore di ognuno e ognuna di noi**



## INTERLUDIO

*Ove possibile si può eseguire un breve brano esclusivamente strumentale, che aiuti i fedeli a concentrarsi e a riflettere sui passi appena ascoltati.*

## PREDICAZIONE

### RACCOLTA DELLE OFFERTE

**C.** Vogliamo ora raccogliere le nostre offerte, offerte che facciamo in nome di Dio e che davanti a lui presentiamo. Esse sono a loro volta una forma di preghiera e le vogliamo dunque dare con gioia, perché «Dio ama un donatore allegro», e con riconoscenza, perché è da Dio che ci giunge ogni ricchezza.

*In questa occasione, si può decidere di devolvere le offerte per qualche iniziativa particolare che sia di sostegno all'ambiente. Durante la raccolta si può fare un canto. Alla fine c'è una preghiera di ringraziamento e benedizione per le offerte.*

### C. Preghiamo

Ecco Signore davanti a te le nostre offerte, denaro che sappiamo non dona la felicità quando è trattenuto con egoismo e avidità, ma che può invece essere uno strumento efficace del tuo amore quando viene donato e condiviso. Lascia che venga rettamente amministrato per la tua opera. Amen.

*Prima della preghiera finale vengono a questo punto distribuiti i fiori di carta che erano stati portati in chiesa nella processione iniziale. Il celebrante spiegherà brevemente il senso di questo piccolo dono.*

**C.** Ora distribuiremo dei fiori: sono belli, ma sono fragili, se li maltrattate o li appoggiate sotto altre cose si rovineranno. Essi simboleggiano la creazione: bella, ma fragile. Alle volte a noi sembra che sia eterna ed indistruttibile, ma non è così. Anzi alle volte una piccola azione malfatta in un angolo del mondo ha ripercussioni in ogni latitudine del pianeta. Dobbiamo avere cura di questa terra che è la nostra casa, il luogo dove nasciamo, dove cresciamo i nostri figli, dove trascorriamo le nostre esistenze. Così come dobbiamo avere cura della nostra auto, della nostra casa, del nostro cor-

po. La terra è di tutti, ma è anche di ciascuno e ciascuna di noi e dunque tutti dobbiamo averne cura. Questo fiore che vi viene distribuito simboleggia la nostra terra e la nostra vita: fragile e bella, da custodire con amore.

## PREGHIERE DEI FEDELI

Preghiamo:

- O Signore, noi abbiamo costruito disarmonia, diffidenza e violenza, oppressione e sfruttamento che minacciano la vista stessa del nostro pianeta. Ricordaci che tutti e tutte noi, ma anche tutta la creazione ti appartengono e che noi non siamo i padroni della Terra, ma solo i suoi amministratori.
- Con il tuo Spirito Santo, accendi la nostra determinazione, in modo che un giorno diverso nasca nel mondo.
- Preghiamo che nei nostri cuori possano crescere i semi della tua grazia e del tuo perdono, in modo che possano prosperare nuove possibilità di fare il bene.
- Preghiamo che la Chiesa di Gesù Cristo sia più coraggiosa che prudente.
- Dacci la forza dell'aquila, l'umiltà della colomba, e che ci uniamo agli altri nella loro ricerca di una pace duratura basata sulla giustizia.

*(Jean-Paul Walther)*

**C.** Te lo chiediamo nel nome di Gesù, venuto tra noi per renderci nuove creature. Con le Sue parole ti preghiamo

**T. Padre nostro**

## BENEDIZIONE E INVIO

Or a Colui che può, mediante la potenza che opera in noi, fare infinitamente di più di quel che domandiamo o pensiamo, a Lui sia la gloria nella Chiesa, e in Cristo Gesù, per tutte le età, nei secoli dei secoli. Amen.

*(Efesini 3,20-21)*

Andiamo in pace, e la pace di Cristo dimori in noi, nelle nostre famiglie, in tutto il popolo di Dio. Amen.

**T. Canto Finale**



## Intercessioni

(per celebrazione eucaristica o altro incontro di preghiera per il Tempo del Creato)

### Presidente

Dio della speranza, che mandi il tuo Spirito a rinnovare la faccia della terra, purifica le nostre mani ed i nostri cuori, perché ora e sempre siamo operatori di vita

### Letto

Ripetiamo insieme:

**Dio della speranza, dona lo Spirito di vita**

### Assemblea

**Dio della speranza, dona lo Spirito di vita**

**L** Ti preghiamo, Signore, per la tua Chiesa: testimoni coraggiosamente il Vangelo della vita per ogni uomo e donna, per l'intera creazione

**A** Dio della speranza, dona lo Spirito di vita

**L** Ti preghiamo Signore, per il nostro pianeta malato, per la Terra che geme e soffre per il degrado che la investe; insegnaci a custodirne la bellezza vivificante

**A** Dio della speranza, dona lo Spirito di vita

**L** Ti preghiamo, Signore, per l'umanità sofferente: liberaci dal male e da tutto ciò che impedisce una vita buona; indicaci il cammino al tuo Regno di pace

**A** Dio della speranza, dona lo Spirito di vita

**L** Ti preghiamo, Signore, per le vittime della malattia e i morti per l'inquinamento: accoglili nel tuo regno di luce; sostieni e conforta i familiari e gli amici;

**A** Dio della speranza, dona lo Spirito di vita

**L** Ti preghiamo Signore per chi generosamente opera per la vita: per i medici e gli operatori sanitari, per chi si prende cura della terra: proteggili dal male e sostieni le loro mani

**A** Dio della speranza, dona lo Spirito di vita

**L** Ti preghiamo, Signore, per i poveri, per i senza casa, per i più deboli; insegnaci la cura per i fragili, specie nei tempi difficili

**A** Dio della speranza, dona lo Spirito di vita

**L** Ti preghiamo, Signore, per questa comunità: testimoni in stili di vita rinnovati la speranza che tu le doni

**A** Dio della speranza, dona lo Spirito di vita

**P** Dio Padre, da cui proviene ogni buon dono di vita, il tuo Spirito sostenga in noi la fede, la speranza e la carità, perché anche in tempi difficili sappiamo abitare la tua creazione in novità di vita. Per Cristo, tuo Figlio, primogenito di nuova creazione e Signore nostro.

**A** Amen

